Mappamondo, Mele: “Meno passeggeri ma pratiche più importanti”

DI ISABELLA CATTONI

TOUR OPERATOR 04/10/2023 08:29

Un’**estate soddisfacente**, non solo per quanto riguarda agosto, ma anche per le prenotazioni in luglio: il ceo di **Mappamondo** **Andrea Mele** (nella foto) stila un primo bilancio della stagione, che ha registrato ottime performance su molte delle mete a lungo raggio nel portfolio dell’operatore.

ARTICOLI DI APPROFONDIMENTO

TOUR OPERATOR 15/09/2023 10:06

Mappamondo rinnova il Vietnam: la proposta di Capodanno

PUBBLICITÀ

“L’**Indonesia**, grazie anche alla stagionalità favorevole, è stata la nostra prima destinazione in agosto e anche il **Giappone** è stato al centro di una prevedibile impennata di richieste”.

Proprio per quanto riguarda il Giappone però Mele si toglie un sassolino dalla scarpa: “In questo Paese c’è carenza di offerta: abbiamo dovuto **muoverci con larghissimo anticipo** per reperire guide preparate e posti nelle strutture alberghiere. La domanda è fortissima, basti pensare che è la disponibilità per assistere alla fioritura dei ciliegi nel marzo 2024 è già pressoché esaurita. Purtroppo, di fronte a questa criticità la strategia è quella di **alzare i prezzi per contingentare i flussi turistici**: basti pensare al **Japan Rail Pass**, che dal 1 ottobre ha raddoppiato il costo e azzerato le commissioni per gli operatori”.

Per quanto riguarda la **Thailandia**, prodotto di punta per il t.o., “Siamo riusciti a chiudere una stagione positiva malgrado l’assenza del collegamento diretto dall’Italia. Si tratta della nostra prima destinazione in assoluto sull’intero anno, e anche il nodo voli ci ha toccato solo di striscio, in quanto ci siamo mossi in anticipo bloccando un importante allotment di posti”.

Fra le mete care a Mele, **Cuba** resta invece sempre al palo: “Grazie alla nostra specializzazione e al fatto di aver mantenuto **un ufficio a L’Avana**, continuiamo ad avere qualche prenotazione, anche se la situazione è estremamente complicata, soprattutto a causa della politica Usa sull’Esta. Un vero peccato, perché Cuba resta una meta dall’ottimo rapporto qualità prezzo e viasti i pochi turisti che la scelgono sarebbe una destinazione da non perdere”.

A conti fatti, per Mappamondo la proiezione su fine anno è quella di **crescere del 55% sul fatturato 2022 e del 25% sui passeggeri.** “Rispetto al 2019 la previsione è quella di registrare a fine 2023 un +15% di ricavi e un +5 % dei passeggeri. Ma ritengo che il **paragone con il 2019 non abbia più senso di essere fatto**”. In sostanza, “Quest’anno abbiamo totalizzato meno passeggeri ma pratiche più ‘pesanti’ non solo a causa dell’aumento dei prezzi, ma anche della scelta di viaggi più importanti da parte della clientela”.

https://www.ttgitalia.com/stories/tour_operator/187681_mappamondo_mele_meno_passeggeri__ma_pratiche_pi_importanti/